

JONICA MULTISERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MATTEOTTI 56 - 89047 ROCCELLA IONICA (RC)
Codice Fiscale	01535470809
Numero Rea	RC 000000137643
P.I.	01535470809
Capitale Sociale Euro	103.200 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.231	365
II - Immobilizzazioni materiali	20.303	14.095
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.339	9.192
Totale immobilizzazioni (B)	22.873	23.652
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.743	39.572
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.504.484	1.476.579
imposte anticipate	290	2.765
Totale crediti	1.504.774	1.479.344
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(10.144)	(77.731)
IV - Disponibilità liquide	97.083	58.764
Totale attivo circolante (C)	1.630.456	1.499.949
D) Ratei e risconti	172	0
Totale attivo	1.653.501	1.523.601
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.200	103.200
IV - Riserva legale	59.986	59.929
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	140	56
Totale patrimonio netto	163.325	163.186
B) Fondi per rischi e oneri	7.500	1.353
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.574	117.620
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.102	1.241.442
Totale debiti	1.354.102	1.241.442
Totale passivo	1.653.501	1.523.601

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.024.007	1.067.428
5) altri ricavi e proventi		
altri	40.301	89.025
Totale altri ricavi e proventi	40.301	89.025
Totale valore della produzione	1.064.308	1.156.453
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	447.136	487.842
7) per servizi	217.666	210.199
8) per godimento di beni di terzi	24.350	19.611
9) per il personale		
a) salari e stipendi	198.603	220.459
b) oneri sociali	62.881	69.018
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.358	18.181
c) trattamento di fine rapporto	17.358	18.181
Totale costi per il personale	278.842	307.658
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.833	9.345
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	482	205
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.351	9.140
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.500	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.333	9.345
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	830	892
14) oneri diversi di gestione	49.129	10.471
Totale costi della produzione	1.032.286	1.046.018
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.022	110.435
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	345	11
Totale interessi e altri oneri finanziari	345	11
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(345)	(11)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.144	77.715
Totale svalutazioni	10.144	77.715
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(10.144)	(77.715)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.533	32.709
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.918	32.653
imposte differite e anticipate	2.475	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.393	32.653
21) Utile (perdita) dell'esercizio	140	56

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 140 contro un utile di euro 56 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
 - i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
 - per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; a tal proposito si precisa che le voci riferite a Proventi ed oneri straordinari, a seguito della loro riformulazione, sono confluiti nelle voci ordinarie del conto economico, meglio illustrate nell'apposita sezione.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del Codice Civile;

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente la gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 3.29% rispetto all'anno precedente passando da euro 23.652 ad euro 22.874.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.400	258.184	9.192	299.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.035	244.089		276.124
Valore di bilancio	365	14.095	9.192	23.652
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.348	12.560	-	13.908
Ammortamento dell'esercizio	482	6.351		6.833
Altre variazioni	-	-	(7.853)	(7.853)
Totale variazioni	866	6.209	(7.853)	(778)
Valore di fine esercizio				
Costo	33.748	270.744	1.339	305.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.517	250.440		282.957
Valore di bilancio	1.231	20.303	1.339	22.873

Dal prospetto non emergono consistenti variazioni delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.090	23.311	32.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.090	22.945	32.035
Valore di bilancio	-	366	365
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.283	66	1.348
Ammortamento dell'esercizio	-	482	482
Totale variazioni	1.283	(416)	866
Valore di fine esercizio			
Costo	10.372	23.376	33.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.090	23.428	32.517
Valore di bilancio	1.283	(50)	1.231

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I beni gratuitamente devolvibili, costituiti da impianti realizzati in regime di concessione, che dovranno essere restituiti all'ente pubblico all'estinguersi della concessione stessa, sono ammortizzati in base al periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio sia sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa, ove presenti, sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	102.818	55.092	100.274	258.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.601	49.359	93.129	244.089
Valore di bilancio	1.217	5.733	7.145	14.095

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.300	8.741	1.519	12.560
Ammortamento dell'esercizio	422	2.669	3.260	6.351
Totale variazioni	1.878	6.072	(1.741)	6.209
Valore di fine esercizio				
Costo	105.118	63.832	101.793	270.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.023	52.028	96.389	250.440
Valore di bilancio	3.095	11.805	5.404	20.303

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie accoglie crediti a medio e lungo termine.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.192	(7.852)	1.340	1.340
Totale crediti immobilizzati	9.192	(7.852)	1.340	1.340

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è variato di € 7.852 rispetto al precedente esercizio.

La variazione in diminuzione è dovuta per € 7.252 allo svincolo delle somme pignorate in banca nel 2016 relativamente ad un mancato pagamento e che erano state temporaneamente immobilizzate e per € 700 allo storno del deposito cauzionale sul contratto di Wind.

La variazione in aumento è relativa al deposito cauzionale su contratto TIM di € 100.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2017 sono relative al deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici della sede della società per € 1.239 ed a quello sul contratto TIM per € 100.

Attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merce (art.2427, nn. 1 e 4; art.2426, nn 9,10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze di prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.572	(830)	38.742
Totale rimanenze	39.572	(830)	38.743

Le rimanenze di materie prime, di consumo, merci ecc. hanno subito un decremento del 2.10% che è da attribuirsi ad un maggior consumo di materiali effettuato nell'esercizio. Non si è reso necessario costituire un fondo svalutazione per le rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti (art.2427, nn. 1,4 e 6; art. 2426, n.8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.437.962	40.433	1.478.395	1.478.395
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.217	(14.230)	22.987	22.987
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.765	(2.475)	290	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.400	1.703	3.103	3.103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.479.344	25.431	1.504.774	1.504.485

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	CALABRIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.478.395	1.478.395
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.987	22.987
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	290	290
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.103	3.103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.504.775	1.504.774

La voce crediti iscritti nell'attivo circolante è composta da crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, crediti tributari, imposte anticipate e crediti verso altri. La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" al lordo del fondo svalutazione, risulta costituita come segue:

Crediti verso clienti	Euro	1.478.395
- Fondo svalutaz. crediti	Euro	10.144
Voce C.II.1	Euro	1.468.251

I Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio sono costituiti principalmente da :

- Crediti verso utenti di Roccella Ionica per consumi idrici per complessive euro 1.307.526 che comprendono euro 965.932 per ruolo acqua già emesso e così suddiviso per anni:

Periodo	Credito Residuo
2009	euro 31.771
2010	euro 41.511
2011	euro 40.619
2012	euro 57.270
2013	euro 60.236
2014	euro 91.648
2015	euro 121.648
2016	euro 259.424
2017	euro 261.804
Totale	euro 965.932

Il totale dei ruoli emessi negli anni dal 2009 al 2017 è stato di euro 6.714.394.

L'importo residuo non riscosso, per come dal prospetto precedente, è di euro 965.932;

La morosità residua è pari al 14,39% e rispetto all'anno precedente è aumentata dello 6,73%.

- Crediti verso il Comune di Roccella Ionica per consumi idrici e per le attività di gestione del depuratore consortile svolte dalla società per conto dell'Ente a partire dal mese di giugno 2006 per complessivi euro 7.301,
- Crediti verso la Regione Calabria di euro 129.177 per gestione rifiuti portuali,
- Credito verso Porto delle Grazie srl per € 7.000,
- Credito verso il Comune di Caulonia per € 4.521,
- Crediti verso il Comune di Stignano per € 19.076,
- Crediti verso altri per € 3.794.

La svalutazione dei crediti sopra esposta riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad € 22.987 comprende il credito verso l'Erario per IVA per euro 22.981 e le ritenute su interessi bancari per euro 6.

La voce "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES e IRAP anticipate per euro 290.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

L'esercizio in chiusura ha visto lo storno di imposte anticipate iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente per euro 2.475 relative a compensi agli organi societari corrisposti nel 2017 ma di competenza 2016.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad € 3.103 comprende i seguenti crediti:

- a) Anticipi a dipendenti Euro 869
- b) Fornitori di servizi c/acconti Euro 1.593
- c) Credito Inail Euro 641

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato dell' 1,72% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.479.344 ad euro 1.504.774.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	(77.731)	67.587	(10.144)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(77.731)	67.587	(10.144)

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono il fondo svalutazione crediti che è diminuito nell'anno in corso di euro 67.587, passando da euro 77.731 ad euro 10.144.

Il fondo è stato istituito a copertura dei crediti divenuti inesigibili perché non più perseguibili in quanto intestati a persone decedute.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	57.445	36.209	93.654
Denaro e altri valori in cassa	1.320	2.109	3.429
Totale disponibilità liquide	58.764	38.318	97.083

Le Disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

La voce "Disponibilità liquide pari ad € 97.083 comprende:
 Denaro e valori in cassa pari ad euro 3.429
 Depositi bancari e postali con saldo positivo pari ad euro 93.654.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle "Altre voci dell'attivo" sono le seguenti:
 Crediti verso clienti che è aumentata del 2.81% rispetto all'anno precedente, passando da euro 1.437.962 ad euro 1.478.395,
 Crediti tributari che è diminuita del 38.24% rispetto all'anno precedente, passando da euro 37.218 ad euro 22.987, per via del decremento del credito iva,
 Credito per imposte anticipate che ha subito un decremento di € 2.475 rispetto al precedente esercizio, passando da € 2.765 ad € 290 e che è dovuto allo storno delle imposte anticipate relative al compenso spettante all'amministratore, pagato nel 2017 ma relativo al 2016.
 Crediti verso altri passati da € 1.399 ad € 3.103, con un incremento del 121.80%,
 Disponibilità liquide passate da € 58.764 ad € 97.083 con un incremento del 65.21% dovuto all'aumento del saldo sia del conto corrente bancario che postale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	172	172
Totale ratei e risconti attivi	0	172	172

La voce Ratei e Risconti attivi, presente al 31/12/2017 è pari ad euro 172, è relativa alla polizza assicurativa degli autoveicoli e presenta un incremento di pari importo rispetto al periodo precedente, quando non era presente.

Il totale dell'attivo è aumentato dell' 8.52% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.523.601 a euro 1.653.502.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del Passivo dello Stato Patrimoniale sono:

A) Patrimonio netto	euro	€ 163.325
B) Fondi per rischi e oneri	euro	€ 7.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	128.574
D) Debiti	euro	€ 1.354.102
E) Ratei e risconti	euro	zero
Totale passivo	euro	€ 1.653.502

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 103.200, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 20.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il capitale è posseduto al 100% dal Comune di Roccella Ionica, infatti in data 15 Settembre 2006 il Comune ha acquistato le azioni possedute dalla Società Sigesa spa in liquidazione per n.9.800 azioni, così come documentato dal contratto di trasferimento di azioni repertorio comunale n.36 del 15.09.2006.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

	classificazione		
	delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:		
Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vinc. per statuto Vinc. dall'assemblea
Riserva legale	59.985		
Riserva statutarie			
TOTALE	59.985		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi		
Capitale	103.200	-			103.200
Riserva legale	59.929	57			59.986
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-			1
Totale altre riserve	1	-			(1)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	56	-	140	140
Totale patrimonio netto	163.186	57	140	163.325

Il totale del patrimonio netto è aumentato dell'0.08% rispetto all'anno precedente passando da euro 163.186 ad euro 163.325. L'incremento è dovuto all'utile prodotto nell'esercizio pari ad euro 140.

Il capitale sociale pari ad € 103.200 non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

La riserva legale è aumentata di euro 56 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 28 aprile 2017.

Non vi sono utili portati a nuovo in quanto totalmente accantonati a riserva legale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	103.200	B
Riserva legale	59.986	AB
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	163.187	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.353	1.353
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	6.147	6.147
Totale variazioni	6.147	6.147
Valore di fine esercizio	7.500	7.500

La voce fondi per rischi e oneri è relativa al fondo costituito per fronteggiare eventuali controversie legali.

Al 31.12.2017 ammonta ad € 7.500 con una variazione di € 6.147 rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	117.620
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.954
Totale variazioni	10.954
Valore di fine esercizio	128.574

L'importo accantonato, al netto del contributo dello 0.50% anticipato dell'azienda all'atto delle erogazioni delle retribuzioni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR pari ad euro 10.954 è scaturito dalla differenza di quote di TFR maturato e accantonato nell'esercizio e quote di TFR liquidate ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.092.964	127.429	1.220.393	1.220.393
Debiti tributari	36.295	4.784	41.079	41.079
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.989	(1.592)	9.397	9.397
Altri debiti	101.194	(17.961)	83.233	83.233
Totale debiti	1.241.442	112.660	1.354.102	1.354.102

Si presenta di seguito la composizione della voce Debiti:

Debiti verso i fornitori pari ad euro 1.220.393 e all'interno dei quali la voce più rilevante è costituita da:

- debiti verso il Comune di Roccella Ionica di euro 1.062.274, costituito per l'intero importo della fornitura di acqua da parte della Sorical e così suddiviso:

- Euro 403.249 per residuo debito anno 2015,
- Euro 411.692 per residuo debito anno 2016,
- Euro 247.332 per residuo debito anno 2017.

Debiti tributari che comprendono il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso, il debito relativo all'iva delle fatture emesse al Comune di Roccella Ionica in regime di esigibilità differita al pagamento e quello verso l'erario per la scissione dei pagamenti che dal primo luglio 2017 è estesa anche alle società partecipate, le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti del mese di dicembre 2017 e le ritenute su lavoro autonomo.

- saldo Ires a credito euro 8.066
- saldo Irap a credito euro 2.217
- Iva su vendite sospesa euro 15.065
- Debito verso erario per iva da scissione dei pagamenti euro 30.994
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 4.232
- Erario c/ritenute lavoro autonomo euro 1.072.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale che comprendono:

- INPS euro 9.397

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Altri debiti che comprende:

- dipendenti c/retribuzioni euro 25.768
- ritenute sindacali euro 1.085
- debiti per depositi cauzionali euro 56.380

I debiti verso il personale dipendente sono costituiti esclusivamente dalle ferie e permessi maturati e non goduti e dalle retribuzioni relative al mese di dicembre.

I debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo) sono costituiti dalle somme versate all'atto della sottoscrizione dei contratti dagli utenti del Comune di Roccella Ionica.

Si precisa altresì che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti complessivamente sono aumentati del 9,07% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.241.4422 ad euro 1.354.102.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle singole voci, sono le seguenti:

- Debiti verso fornitori che è aumentata del 11.65% rispetto all'anno precedente, passando da euro 1.092.964 ad euro 1.220.393.
- Debiti Tributari che è aumentata del 13.18% rispetto all'anno precedente, passando da euro 36.295 ad euro 41.080,
- Debiti v/istituti previdenziali che è diminuita del 14.49% rispetto all'anno precedente, passando da euro 10.989 ad euro 9.397
- Altri debiti che è diminuita del 17.75% rispetto all'anno precedente, passando da euro 101.194 ad euro 83.233.

Il totale del passivo è aumentato dell' 8.53% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.523.601 ad euro 1.653.502. Non ci sono state variazioni significative.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e come disposto dall'art.2425 bis del Codice Civile, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	1.024.007	1.067.428
Variazione per riclassificazione oneri straordinari		
Variazioni delle rimanenze		
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	40.300	89.025
Variazione per riclassificazione proventi straordinari		
Totali	1.064.307	1.156.453

La voce "Altri ricavi e proventi" dell'esercizio corrente comprende:

- sopravvenienze attive per € 40.022 relative per € 36.499 ad una prestazione di compete degli anni precedenti erroneamente fatturata al Porto delle Grazie srl, stornata e correttamente rifatturata nel 2017 al Comune di Roccella Ionica e per € 3.523 alla rettifica del debito ires 201
- arrotondamenti attivi per € 278.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2017 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ALLACCI SERVIZI LAVORI	10.600
RICAVI GEST.DEP.CONSORTILE	277.435
RICAVI ACQUEDOTTO	423.264

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI FOGNATURA	58.675
RICAVI DEPURAZIONE	151.544
RICAVI QUOTA FISSA	54.143
INTERVENTI DI MANUTENZIONE	6.824
ALTRI RICAVI	41.522
Totale	1.024.007

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
SUD	1.024.007
Totale	1.024.007

Relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche, non ci sono suddivisioni significative da evidenziare.

Il valore della produzione complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2017 pari ad € 1.064.307, raffrontato con il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di € 1.156.452, registra un decremento del 7.97%.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I Costi per acquisti delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 447.135 e rispetto al precedente esercizio risultano diminuiti, registrando un decremento dell' 8.34%.

Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo, la situazione che emerge, è la seguente:

ANNO 2016

- Acquisto acqua € 374.266
 - Energia elettrica per impianti € 75.419
 - Materiali tecnici € 16.962
 - Altri materiali € 21.195
- Totale acquisti materie prime € 487.842

ANNO 2017

- Acquisto acqua € 346.574
- Energia elettrica per impianti € 64.634
- Materiali tecnici € 15.761

- Altri materiali € 20.166
- Totale acquisti materie prime € 447.135

I costi relativi all'acquisto di acqua sono diminuiti dell'7.40%, i costi relativi all'energia elettrica sono diminuiti del 14.30%, quelli relativi all'acquisto del materiale tecnico sono diminuiti del 7.08%, infine il costo degli altri materiali è diminuito del 4.85%.

Costi per servizi

I costi per per servizi ammontano a € 217.666 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati del 3,55%.

Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo, la situazione che emerge è la seguente:

ANNO 2016

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti € 93.114,
 - Spese per energia e telefoniche € 7.288
 - Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari € 47.981
 - Spese per assicurazioni € 3.641
 - Altri costi per servizi € 58.175
- Totale costo per servizi € 210.199

ANNO 2017

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti € 79.333,
 - Spese per energia e telefoniche € 8.323,
 - Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari € 65.869,
 - Spese per assicurazioni € 3.446,
 - Altri costi per servizi € 60.695.
- Totale costo per servizi € 217.666

I costi relativi alle spese di manutenzione e smaltimento rifiuti sono diminuiti del 14.83%, i costi relativi all'energia elettrica ed alle spese telefoniche sono aumentati del 14.20%, quelli relativi alle consulenze sono aumentate del 37.28%, le spese per assicurazioni sono diminuite del 5.36%, infine il costo per altri servizi è aumentato del 4.33%.

Costi per godimento beni di terzi

Tali costi sono costituiti da:

- canoni di locazione per gli uffici della sede della società che ammontano, così come nell'esercizio precedente ad euro 9.560,
- canone di noleggio dei mezzi da lavoro per euro 13.974,
- canone annuo di licenza d'uso software per euro 815.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta diminuita di € 28.816 a causa del decesso di un dipendente avvenuto nel mese di ottobre 2016.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il maggiore costo degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, registrato nel corrente anno, rispetto al periodo di imposta precedente, è dovuto all'incremento degli investimenti in oneri di natura pluriennale. Al 31.12.2017 ammontano ad € 482.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Al 31.12.2017 ammontano ad € 6.351.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio, non sono state effettuate svalutazioni.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si è ritenuto di dover effettuare un accantonamento al Fondo Rischi per controversie legali per € 7.500.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La variazione subita dalle giacenze, che al 31.12.2017 ammontano ad € 38.743, rispetto al valore iniziale di € 39.572, è dovuta ad un maggior impiego dei materiali di consumo quantificati in € 830.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione ammontano al 31/12/2017 ad €49.129

La posta comprende le seguenti voci:

- Diritti camerali per € 857
- Tasse di circolazione per € 285
- Altre imposte e tasse per € 6.687
- Tassa sui rifiuti per € 606
- Perdite su crediti per € 37.872
- Altri oneri di gestione per € 2.822

La voce più rilevante è "Perdite su crediti".

L'iscrizione in bilancio delle perdite, che risultano da elementi certi e precisi, vale a dire circostanze sufficientemente definite che consentano di rilevarne con una certa attendibilità l'entità e la collocazione nel tempo, ha permesso di cancellare, nel rispetto dei principi contabili, i crediti divenuti definitivamente inesigibili.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari, al 31/12/2017 ammontano ad € 346 e sono dettagliati nel prospetto che segue.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1
Altri	343
Totale	344

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Svalutazione crediti

La posta accoglie la svalutazione dei crediti risultanti in bilancio, per l'importo non coperto da garanzia assicurativa, che derivano dalle cessioni di beni e dalle prestazioni di servizi. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale, nell'anno corrente, sono state effettuate svalutazioni per € 10.144.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	Euro 18.918
2. Variazione delle imposte anticipate (+)	Euro 2.475
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 - /+3)	Euro 21.393

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 61 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 15.

Mentre l'IRAP è di Euro 18.903 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 392.174.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	5
Altri dipendenti	1

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2017 è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.000	10.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al revisore legale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Dopo la chiusura dell'esercizio, non ci sono fatti degni di rilevanza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di riportarlo a nuovo accantonandolo alla riserva legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come sopra indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari.

Roccella Ionica 29/05/2018

L'amministratore unico
Garuccio Vincenzo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Garuccio, nella qualità di amministratore unico, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Garuccio Vincenzo (firmato il 29/05/2018)

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria autorizzata dall'Agenzia delle Entrate di RC con provv. N. 39014/01"